

# **Alpini in vetta al Pollino per celebrare i 150 anni dalla fondazione**

Venerdì, 22 Luglio 2022 12:56



Castrovillari - Gli Alpini sul monte Pollino per festeggiare i 150 anni della loro fondazione. Per celebrare la ricorrenza l'Esercito Italiano - Comando Truppe Alpine e l'Associazione Nazionale Alpini (ANA) hanno promosso una serie di eventi in tutta Italia, tra cui l'ascensione al monte Pollino, che culmineranno nella grande manifestazione di carattere nazionale prevista a Napoli per il prossimo 15 ottobre. Ieri, gli alpini si sono messi in marcia verso le vette delle principali montagne d'Italia. All'ascensione del Pollino, riferisce il soccorso Alpino e Speleologico Calabria, hanno partecipato anche una rappresentanza di tecnici appartenenti alla Stazione di Soccorso Alpino Pollino del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, rappresentanze delle Sezioni ANA "Napoli Campania - Calabria", "Vercelli", "Varese" e "Udine", rappresentanti del "21° Reggimento Genio Guastatori", degli alpini della "Guardia di Finanza", degli Alpini della "Protezione Civile", del "Club Alpino Italiano (CAI)" di Castrovillari e un gruppo di civili. Sulla cima del

monte Pollino, oltre al Tricolore italiano, sono state portate, si evidenzia nella nota, "le Sacre Reliquie dei Santi Maurizio e Giovanni XXIII oltre che dei Beati Alpini don Secondo Pollo, don Carlo Gnocchi, fratello Luigi Bordino e Teresio Olivelli. L'opera contenente le Sacre Reliquie dei Santi, riconosciuta come unica nel suo genere dalla Santa Sede, è una realizzazione dell'alpino Stefano Pavesi". Sulla cima il cappellano della Sezione ANA di Vercelli, don Andrea Matta, assistito durante la funzione da un tecnico della Stazione Alpina Pollino, ha celebrato la messa. Dopo il rito e le benedizioni sono stati accesi tre fumogeni tricolore e posata una targa commemorativa in marmo a ricordo dell'evento. I partecipanti all'ascensione, al loro rientro, hanno incontrato, alla struttura della "Catasta Pollino", a Capotenese, il presidente del Parco Nazionale del Pollino, Mimmo Pappaterra.